

RIASSUNTO DEL DISCORSO DELL'ON. PRESIDENTE



Corporate Heritage
& Historical Archive

~~Eccellenza, Signori~~

L'oratore con i suoi amici

"Inaugurando oggi i corsi di materie statistiche ed attuariali noi realizziamo un punto del programma di sviluppo dell'Istituto che abbiamo l'onore di dirigere.

Come in ogni ramo di industria, così in quello assicurativo spetta alle grandi Aziende di stabilire e mantenere i contatti tra la pratica e la scienza.

~~Non è possibile oggi prescindere dalle esigenze teoriche, che sono fondamento e necessaria condizione della organizzazione produttiva delle forze umane e della elevazione di ogni forma di attività. I tecnici, i capi delle potenti industrie conoscono bene l'importanza delle esperienze e delle ricerche scientifiche, che anche quando appaiono lontane dalla immediata applicazione includono la possibilità di quei progressi della teoria, su cui poggiamo sempre i radicali perfezionamenti della pratica. I capi delle grandi intraprese sanno anche quanto importa elevare il grado di cultura del personale che essi impiegano e come dallo sviluppo dell'insegnamento tecnico professionale dipenda in molta parte il successo delle loro iniziative.~~ Di ciò hanno dimostrato di accorgersi, nel campo assicurativo, le Compagnie che oggi tengono il primato nel mondo, come la Metropolitan e la Prudencial americana, le quali posseggono i più perfetti osservatori statistici e

si sono fatte pioniere del progresso degli studi connessi con le assicurazioni.

L'on. Galli dopo aver accennato ai prospetti dell'
 l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ~~che~~ *ha aggiunto*

~~può bene attribuirsi i compiti di una grande industria dopo aver rapidamente conquistato una posizione di preminenza nel campo assicurativo dell'Europa ponendosi accanto alla Prudencial inglese, ha dunque ragione e interesse di promuovere gli studi che hanno attinenza con la sua attività industriale. Ma l'Istituto è anche un Ente Statale, e come tale deve imprimere ad ogni sua manifestazione una particolare impronta rispondente a finalità di ordine elevato. Un ente nazionale che è divenuto il regolatore e il propulsore del mercato assicurativo italiano deve diventare il centro intellettuale.~~

~~A queste scoppe il nostro Istituto, che già in ~~nel~~ *con la* passato non ha trascurato di contribuire a tutte le iniziative, che si proponevano il risveglio degli studi statistici e attuariali in Italia e che ha portato un non trascurabile aiuto alla apposita Scuola istituita per ~~tali~~ *gli studi* ~~statistici e attuariali~~ *Statistici e attuariali* nella Università romana ~~intende~~ *l'Istituto* oggi di promuovere una organizzazione razionale di direttive culturali e scientifiche in materia assicurativa.~~

~~Tale organizzazione~~ *so gli impegni l'oratore -* dovrà riguardare tre ordini di discipline: quelle statistico-attuariali, quelle giuridico-sociali e quelle mediche. ~~Inter~~

~~diamo di far sentire l'azione benefica delle
nostre iniziative in tutti questi ordini di di-
scipline.~~

§ continua:

" Annuncio intanto che per quanto riflette la materia medico-assicurativa, stiamo preparando un congresso, che raccoglierà qui tra pochi mesi oltre i nostri consulenti una cospicua rappresentanza di quella numerosa e benemerita categoria di sanitari, che in ogni parte d'Italia veglia alla sicurezza del nostro lavoro di produzione. In tale congresso saranno esaminati alcuni importanti problemi, quali quello del perfezionamento della cultura specializzata dai medici fiduciari di assicurazione, la unificazione dei metodi di esame e di accettazioni dei rischi, la propaganda igienica degli assicurati, la lotta contro alcuni flagelli che minacciano la salute del popolo.

Per quanto si attiene agli studi statistico-attuari, l'Istituto ha trovato un prezioso e naturale alleato in quella Scuola di Scienze statistiche dell'Ateneo Romano di cui dianzi facevo cenno, Scuola diretta con successo dall'insigne matematico Guido Castelnuovo. I corsi speciali che si terranno presso l'Istituto Nazionale, e che oggi si inaugurano saranno una integrazione, nel campo più propriamente assicurativo, dei corsi universitari della Scuola predetta; e consentiranno agli studenti universitari di prendere contatto con un campo determinato di applicazione delle

teorie apprese all'Università, mentre daranno modo ai funzionari dell'Istituto di sviluppare le proprie conoscenze tecniche e di rischiarare il loro lavoro quotidiano al lume della scienza.

Le lezioni e le conferenze che avranno luogo in questa Sede saranno accessibili anche a coloro, che non posseggano speciali cognizioni matematiche o giuridiche, ma conserveranno un carattere rigorosamente scientifico e saranno tenute dai più illustri cultori di tali studi. ^{Dopo aver} ~~Lo stesso~~ ~~tributato un ringraziamento a un atto doppio al~~ ~~Direttore della Scuola universitaria, il Prof. Cu~~ ~~Direttore dei corsi Prof. Guido Di Castelnuovo~~ ~~stelnuevo, dirigerà questi corsi: considerare una~~ ~~d'on. fatti con emulazione il suo discorso~~ ~~fortuna l'accettazione di lui dell'ufficio da noi~~ ~~offertogli, e sono certo che l'opera illuminata~~ ~~che egli si accinge a svolgere e la collaborazione~~ ~~di altri eminenti scienziati faranno onore al~~ ~~la nostra iniziativa.~~

~~Escellenze, Signori -~~

Quando l'anno scorso inviai una rappresentanza di questo Istituto al Congresso internazionale degli attuari tenutosi a Londra, seppi che le lingue ufficiali del Congresso erano l'inglese, il tedesco, il francese. Sollevai prima del Congresso e feci sollevare in seno ad esso la questione che la lingua italiana dovesse essere ammessa tra quelle ufficiali. Tale ammissione non si poté ottenere subito; si otterrà per i futuri Congressi; ma intan-

to si deve conquistare il diritto di parlare nella nostra lingua alle altre Nazioni su queste discipline che hanno assunto così cospicua importanza, e questo diritto sarà indiscutibile se saranno tenuti sempre più in onore gli studi ad esse connessi e sarà portato un più alto contributo anche in questa materia al progresso scientifico internazionale.

Sarebbe un grande merito per il nostro Istituto aver promosso e agevolato un apporto di tal genere; sarebbe un vanto per l'Italia assumere nel campo assicurativo un posto preminente di fronte ai paesi più progrediti non solo sotto l'aspetto della diffusione dei principi della previdenza, ma anche sotto l'aspetto del perfezionamento tecnico-scientifico di questa branca di attività, che è ormai un coefficiente non trascurabile della moderna civiltà.

Traggo intanto lieto auspicio al successo della nostra iniziativa dall'intervento delle illustri personalità qui intervenute; ~~ringrazio in particolare~~
~~meo~~

~~ed invio, a nome dell'Istituto e, se mi è consentito,~~
~~di tutti i convenuti,~~ un saluto al Capo del Governo, che tutti ci anima nelle nostre fatiche e tutti i nostri sforzi unifica, innalza e feconda convergendoli nell'impeto superbo di volontà e di vita dell'rinovata Italia.

RIASSUNTO DEL PROF. CASTELNUOVO - DIRETTORE DEI CORSI
STATISTICI E ATTURALI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE
ASSICURAZIONI =

Il Prof. Castelnuovo, dopo aver ringraziato la Presidenza dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni di questa nobile iniziativa culturale e dell'incarico a lui affidato di dirigere le conferenze che oggi si inaugurano, ricorda che fin dal 1920, con l'appoggio della magnifica fondazione "Marco Besso" alla quale altri Enti poi si associarono, furono istituiti presso la nostra Università due corsi di calcolo delle probabilità e matematica attuariale. Oggi, coi maggiori mezzi che questo Istituto dedica allo scopo il programma di studi può largamente ampliarsi.

La preparazione dei futuri attuari viene affidata in primo luogo alla scuola universitaria di scienze statistiche ed attuariali, la quale, attraverso corsi di matematica e di scienze giuridiche ed economiche, conduce ad una speciale laurea. Gli insegnamenti della Scuola vengono poi integrati dalle Conferenze, che per iniziativa dell'Istituto, saranno tenute in questa Sede, da uomini insigni, quale il Prof. Cesare Vivante del nostro Ateneo, il Prof. Corrado Gini, Presidente dell'Istituto Centrale di Statistica, i Professori Ameroso, Cantelli ed Altri. Le conferenze sono destinate anzitutto agli impiegati di queste Istitute, ma potranno assistervi gli studenti della Scuola universitaria e tutti coloro che si interessano alle questioni assicurative. Il Prof. Castelnuovo conclude



che se coi mezzi indicati si potrà dare impulso
agli studi attuariali e creare una eletta classe
di funzionari, l'Istituto Nazionale delle Assicu-
razioni avrà acquistato una nuova benemerenz.

Chiaro Avv.

Ecco l'appunto che Ella mi
chiede. Se Le sembra troppo

GUIDO CASTELNUOVO

PROF. ALL'UNIVERSITÀ DI ROMA

troppo, tagli pure.

Distinti saluti dal suo

obbl.

G. Castelnuovo

GENERALI

Corporate Heritage
& Historical Archive



SCUOLA DI SCIENZE STATISTICHE
E ATTUARIALI

1
Gentile

Il Prof. Castelnovo, dopo aver
rinsediato la Presidenza dell'Istituto
Naz. delle Assicurazioni di questa
nobile iniziativa culturale e dell'incarico
a lui affidato di dirigere le conferenze
che oggi si inaugurano, ricorda che fin
dal 1920, coll'appoggio della magnifica
Fondazione Marco Besso, alla quale
altri enti poi si associarono, furono istituiti
presso la nostra Università due corsi di
Calcolo delle probabilità e Matematica attuariale.
Oggi, coi maggiori mezzi che questo
Istituto ~~mette~~ dedica allo scopo, il programma
di studi può largamente ampliarsi.

La preparazione dei futuri attuari viene
affidata in primo luogo alla Scuola universitaria



Corporate Heritage
& Historical Archive

ria di scienze statistiche ed attuariali, la quale, attraverso corsi di matematica e di scienze giuridiche ed economiche, conduce ad una speciale laurea. Gli insegnamenti della Scuola vengono poi integrati dalle conferenze che, per iniziativa dell'Istituto, ~~terranno~~ ^{faranno tenute} in questa sede, da uomini insigni, quali il Prof. Cesare Vivante del nostro Ateneo, il Prof. Corrado Gini, Presidente dell'Istituto centrale di Statistica, e i Prof. Amoroso, Cantelli ed altri. Le conferenze sono destinate anzitutto agli impiegati di questo Istituto, ^{ma potranno assistervi} ~~e inoltre~~ agli studenti della Scuola universitaria e a tutti coloro che si interessano alle questioni attuarie. Il Prof. Castellanos conclude che se coi mezzi indicati si potrà dare impulso agli studi attuariali e creare una detta classe di funzionari, l'Istituto Naz. della Assicurazioni avrà acquistata una nuova benemerita.



SCUOLA DI SCIENZE STATISTICHE
E ATTUARIALI

9 marzo 1897

Chiam. Adv.

Le farò avere app. prima
delle 19 l'appunto che Ella
desidera

Con più distinti saluti
mi veda suo obl.

G. Castelluovo



Corporate Heritage
& Historical Archive